

IL CONSORZIO UNA NOTTE AL MUSEO

Splendida serata (se si trascende dal punto di vista meteorologico...) quella che si è svolta lo scorso lunedì nel meraviglioso scenario del museo di Santa Giulia.

Ospiti d'eccezione di Brescia Musei, i consorziati hanno potuto godere la magia delle tele della Pinacoteca Tosio Martinengo attualmente esposte al museo.

E la vera protagonista della serata è stata proprio la Pinacoteca, gioiello della città chiuso per lavori nel 2006 e poi abbandonato a se stesso, ma che vuol essere recuperato e restituito a cittadini e turisti grazie all'ambizioso progetto "Per una nuova Pinacoteca 2014 - 2018".

A illustrarlo ai consorziati, oltre al sindaco Emilio Del Bono e al vicesindaco Laura Castelletti, il direttore e il presidente di Brescia Musei, Luigi Di Corato e Massimo Minini.

Ad aprire le danze è stata Laura Castelletti, nel suo ruolo di assessore con delega a Cultura, Creatività e Innovazione, ponendo l'accento sul fondamentale fatto che il museo è "nostro", dei cittadini, che devono scoprirlo, riscoprirlo e amarlo, come devono scoprire la Brescia Romana, con la riapertura del teatro e del Capitolium, la cui quarta cella sarà aperta al pubblico in primavera. La Castelletti ha poi sottolineato l'importanza di un luogo culturale quale la Pinacoteca Tosio Martinengo e di quanto sia fondamentale la cura del nostro territorio per la quale interlocutori privilegiati devono essere i commercianti che il territorio lo vivono, in una sinergia cultura - commercio dal grande potenziale.

Nel suo intervento, il sindaco Del Bono ha voluto ribadire un concetto per lui chiave, quello dell'orgoglio della città. Una città importante che deve sentirsi tale e riconoscersi come tale, lavorando sui suoi punti di forza ed esercitando la sua attrazione in primis sulla provincia, riaffermando il suo ruolo contro il policentrismo che, negli ultimi anni, ha fatto perdere valore allo "scrigno" che la città è, con la sua zona archeologica, la più importante del nord Italia, con quello che dovrà essere un investimento importante sul castello, con l'ex tribunale/Fuori Expo e, soprattutto, con la Pinacoteca.

Investire sulla rete museale significa, per Del Bono, investire su ambiti di attrazione e punti di forza di Brescia, puntare su quello che è il forte richiamo di un patrimonio straordinario che, con la riapertura della Pinacoteca, andrebbe a completarsi.

Subito dopo la parola è passata a Massimo Minini, presidente di Brescia Musei e importante gallerista bresciano, il quale si è focalizzato sulla trasformazione epocale che la città ha affrontato in questi ultimi anni, con quella che ha definito "l'uscita dall'età del ferro", il crollo – seguito alla crisi economica – della vocazione industriale di Brescia, una modifica epocale in cui ognuno deve inventarsi nuove strade: la cultura potrebbe essere una di queste. La città deve cambiare con la nostra intelligenza e l'insieme di tutti questi interventi sulla rete museale può modificare l'immagine di Brescia, ancora poco considerata dal punto di vista turistico.

E la sinergia tra commercio – cultura e turismo è stata sottolineata anche dalla presidente del Consorzio Brescia Centro, Francesca Guzzardi Piovani, che ha sposato con entusiasmo il progetto di Brescia Musei nella convinzione, aumentata con gli ultimi eventi, che l'asse commercio-cultura sia proficua e fondamentale per l'immagine della città.

Ad illustrare il progetto che unisce Consorzio e Brescia Musei è stato il direttore Luigi Di Corato, il quale ha parlato di "economia della collaborazione" e del fatto che uniti si possano raggiungere risultati insperati.

Le tre mostre derivate dalla Pinacoteca "ospite" a Santa Giulia (Giorgione e Savoldo – Fra Bartolomeo – Raffaello), il kit per le donazioni che sarà "adottato" dai commercianti e il regalo di quest'anno per i clienti – un voucher valido per un ingresso omaggio alla mostra a fronte di un

visitatore pagante – fanno tutti parte del progetto di coinvolgimento dei cittadini e del loro progressivo riappropriarsi di un pezzo fondamentale del sistema museale cittadino.

A questo stesso proposito nascerà un sito apposito per le donazioni.

Intanto, domenica 7 dicembre, nel secondo appuntamento con gli eventi natalizi del Consorzio Brescia Centro, dei madonnari prenderanno possesso di Piazza Duomo e rappresenteranno la Sacra Famiglia di Fra Bartolomeo, in mostra proprio a Santa Giulia.